

I Partito Popolare del Nord si presenta a Varese: “Noi voce del Nord, lontani dalla deriva centralista della Lega”

Pubblicato: Sabato 9 Novembre 2024



Il **Partito Popolare del Nord** ha fatto il suo esordio ufficiale a Varese, città simbolo e luogo di nascita della Lega di Umberto Bossi, il partito da cui provengono i fondatori e dirigenti di questa nuova formazione politica. Presenti alla conferenza stampa del 9 novembre, i vertici del partito, fra cui **Roberto Castelli**, segretario federale, **Francesca Losi**, vice segretaria e consigliera comunale a Pontida, **Roberto Manenti**, responsabile provinciale di Brescia, e **Giorgio Zaupa**, responsabile provinciale di Varese, hanno delineato i motivi di questa scissione.

Una reazione alla trasformazione della Lega di Salvini

La svolta “centralista e meridionalista” della Lega, ormai distante dagli ideali fondanti di Bossi, ha spinto questo gruppo di ex leghisti, fedeli a una cultura politica del Nord, a creare un’alternativa. “Guidati da Roberto Castelli, abbiamo deciso di fondare il Partito Popolare del Nord – ha spiegato Francesca Losi – perché riteniamo che con l’arrivo del salvinismo sia venuto a mancare tutto quello che rappresentava la nostra cultura politica. Noi siamo cresciuti con una visione specifica di autonomia e rappresentanza per il Nord, una visione che punta alla creazione di una Macroregione settentrionale”.

Losi ha sottolineato il valore di inclusività del nuovo partito, ispirato agli anni ’90, quando le persone escluse dalla rappresentanza politica della prima Repubblica trovarono spazio nel movimento leghista originario. Questo richiamo agli esordi della Lega vuole essere una risposta concreta a quanti si sentono

“traditi” dalla trasformazione della Lega in un partito nazionalista e lontano dalle istanze locali.

Un nuovo approccio per tornare a rappresentare il territorio



Durante la conferenza Zaupa ha raccontato la propria motivazione a entrare in politica: “Non bisogna mai tradire le promesse che si fanno ai ragazzi. 25 anni fa, non avrei mai creduto di essere uno dei pochi rimasti coerenti a certi ideali. Credo fermamente che, in democrazia, si combatte entrando nelle istituzioni, ed è solo con un partito che possiamo davvero incidere”.

Il nuovo Partito Popolare del Nord punta quindi a ristabilire un contatto diretto con gli amministratori e a riscoprire l’impegno di rappresentanza locale: “Il mio obiettivo è sensibilizzare gli amministratori attuali. Alle ultime elezioni vedevo troppi selfie, troppo apparire e poco fare per il territorio. È tempo di riportare l’attenzione sui veri problemi del Nord: dalle infrastrutture che mancano alla deindustrializzazione, dai treni stracolmi alle scuole ancora gestite con logiche centraliste”.

Zaupa ha 48 anni, è dirigente d’azienda, ha un’esperienza ventennale nelle energie rinnovabili; impegnato in commissioni di settore, Consigliere Comunale di Venegono Inferiore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it